CONSERVATORIO/LUGANO

Impeccabili Carbotta e Balzaretti

(al.ci.) - Gradimento e successo di primissimo ordine l'altra sera al Conservatorio della Svizzera Italiana a Lugano, dove l'Associazione «Amici di Carlo Florindo Semini» ha proposto un concerto straordinario con la partecipazione di due solisti affermati in campo internazionale: il flautista Mario Carbotta e il pianista Carlo Balzaretti, che si sono esibiti in un repertorio estremamente difficile, sia per l'aspetto espressivo che soprattutto quello tecnicovirtuosistico. Gradevoli i «Tre Notturni» di Viotti (elaborazione per flauto e pianoforte di Louis Berbiguer), impregnati di melodia, nei quali si avverte una prorompente vena preromantica. Splendida l'interpretazione: suono pieno e dinamico, ricco di sfumature e di articolazioni, brillante e cantabile. Molto interessanti le due composizioni di Semini, scomparso nel 2004, al quale è stata idealmente dedicata la serata. In «Maschera di E. K. per flauto solo» (trascrizione dall'oboe di Maria Gloria Ferrari) si è apprezzata l'esecuzione del flautista: caldo e cesellato, comunicativo e passionale il suo suono. «Ad Interim per flauto e pianoforte» (trascr. dall'originale per oboe e arpa di M.G. Ferrari) ha sottolineato i pregi del compositore, la cui musica, pur non allontanandosi dagli idiomi del passato, si rivolge con immedesimazione al futuro. Innovativo l'apporto armonico. Pregevole l'interpretazione di Carbotta e Balzaretti. Attraenti, sia pure per contrapposte motivazioni, la «Fantasia op. 79 per flauto e pianoforte» di Fauré e la «Fantasia su "La Traviata" di Verdi» di Briccialdi. Impeccabile l'esecuzione.

DUO CARBOTTA-BALZARETTI

Conservatorio della Svizzera

Lugano

10 gennaio